Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio del 12 Febbraio 2025

[Il verbale si compone di Nr. 8 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 8]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)



Presiede la seduta il Presidente della Commissione: Samantha BECCIA.

Ordine del giorno:

Variazione alle dotazioni del Bilancio di previsione 2025/2027 - art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Riconoscimento e Finanziamento debiti fuori Bilancio da sentenza esecutiva - art. 194, comma 1, lettera A TUEL - Area Servizi Direttivi Generali

Riconoscimento e Finanziamento debiti fuori Bilancio da sentenze esecutive - art. 194, comma 1, lettera A TUEL - Polizia Locale

Il Presidente Beccia: Allora, buonasera a tutti, benvenuti alla Commissione Bilancio. Iniziamo a fare l'appello. Beccia Samantha, Presidente, presente.

Stroppa Pietro, presente.

Malacarne Giuseppe Mario, presente.

Amente Stefano, presente.

Carnovale Antonella, presente.

Ciocca Vittorio, presente.

Spendio Domenico Antonio, presente.

Albini Claudio, assente, mi ha avvisato che arriverà.

Do la presenza anche dell'Assessore Argirò, il tecnico è in arrivo.

Vuole parlare lei del primo punto all'ordine del giorno? Allora, do lettura intanto. Allora, i punti all'ordine del giorno, lo sapete, sono tre.

Punto n. 1 - Variazione alle dotazioni del Bilancio di previsione 2025/2027 - art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Presidente Beccia: Il primo è "Variazione alle dotazioni del Bilancio di previsione 2025-2027 - articolo 175 del Decreto Legislativo 18.8.2002, n. 267". Prima che iniziamo do anche la presenza, collegato da remoto, del Sindaco Morandi. Mi sente? Non è collegato.

Il Sindaco Morandi: Confermo, mi sentite?

Il Presidente Beccia: Adesso sì.

Il Sindaco Morandi: Perfetto, ci sono.

Il Presidente Beccia: Do la presenza anche della tecnica Rosaria Carannante. Buonasera. Ah, e do la presenza anche, giustamente, del Consigliere Russomanno. Allora, stavo leggendo il primo punto all'ordine del giorno. Magari un attimo vuole iniziare l'Assessore o diamo subito la parola al tecnico? Perfetto. Prego.



Il Tecnico Carannante: Buonasera. Allora, questa è la prima variazione al Bilancio di previsione 25-27 approvato il 18 di dicembre 2024. Scusate, sono arrivata in ritardo, ho il fiatone. Scusate. Tra i documenti allegati abbiamo anche il parere dei Revisori, il nuovo Collegio. C'è un parere favorevole che attesta il permanere degli equilibri post variazione e una previsione di cassa post variazione al 31.12.25 di 9.591.198. Allora, l'importo della variazione per il 2025 è di 1.051.200; per il 2026 è di 3.551.200; per il 2027 è 6.434.200. Gli importi più corposi sono dovuti a una variazione di esigibilità della spesa, la spesa in conto capitale in particolare e la revisione del cronoprogramma, la revisione del cronoprogramma della spesa del Piano delle Opere Pubbliche che abbiamo approvato con il DUP 25-27. Scusate, ho ancora il fiatone. No, no, è che ho solo il fiatone. Scusatemi. Questa variazione non va a modificare quello che è il Piano delle Opere Pubbliche 25-27 ma va a modificare solo il cronoprogramma della spesa, cioè la previsione di realizzazione delle opere che sono previste nel Piano. Viene quindi riportata la spesa sul primo anno in cui la stessa spesa è finanziata, quindi post variazione avremo sul 2025 i 335.000 euro della ristrutturazione dell'ex Archivio Comunale del Parco Clivia, avremo il milione della manutenzione straordinaria strade e i 350.00 euro della pista di atletica del Campo Fabbri; per il 2026 invece avremo la spesa dei 2.700.000 della ristrutturazione della Casa Comunale e 4.400.000 della realizzazione del Palazzetto dello Sport, sì, 2027. Quindi non modifica il Piano delle Opere Pubbliche ma modifica quella che è la previsione del cronoprogramma. In ogni caso verrà monitorata l'evoluzione della realizzazione delle opere e di conseguenza verrà valutato nel corso dell'anno, entro il 31 di dicembre, verrà valutata l'opzione, la facoltà di spostare la spesa con FPV sull'esercizio successivo in base alla spesa ancora da realizzare. Questo è per quanto riguarda le spese in conto capitale. Altre variazioni presenti sono principalmente la variazione dovuta alla necessità di allineare il fondo di parte corrente del contributo alla finanza pubblica, fondo previsto dalla Legge di Bilancio, infatti con il Decreto del Ministero, con lo schema di Decreto del Ministero del 23 di gennaio è esorta la necessità di incrementare quelle che erano le previsioni già stanziate a Bilancio per circa 11.000 euro sul 2025 e circa 20.000 sul 2026 e 18.000 sul 2027, quindi allineiamo quello che è il contributo alla finanza pubblica. E' un contributo che, come abbiamo già detto in fase di approvazione del Bilancio, un contributo previsto dalla Legge di Bilancio accantonato tra le spese correnti e resterà lì per tutto il 2025 e potrà essere utilizzato a fine anno o per ripianare eventuali disavanzi oppure, in caso di avanzo, confluisce nell'avanzo vincolato di amministrazione e può essere utilizzato l'anno successivo per spese di investimento, principalmente per evitare nuovi indebitamenti. Quindi a parte diciamo anche questo, altre variazioni, quelle principali, sono dovute quella un po' più cospicua e quella per la revisione dei budget assegnati per la gestione delle entrate tributarie. Abbiamo infatti nel 2025 una variazione in negativo di 65.000 euro, dovuti a spese di supporto e assistenza, un risparmio di 65.000 euro per supporto e assistenza alla gestione tributaria dell'ente. Abbiamo, sempre per quanto riguarda la gestione delle entrate tributarie, questo risparmio di 65.000 euro e un incremento di 15.000 per la formazione, per spese di formazione per l'ufficio, quindi da una parte riduciamo l'assistenza e dall'altra parte incrementiamo di 15.000 euro la formazione. Dopodiché, altre variazioni, abbiamo 10.000 euro di risarcimento danni nel 2025, 6.700 euro di oneri assicurativi, 10.000 euro di rimborsi tributari e il finanziamento di piccoli debiti fuori bilancio che vedremo poi con i successivi punti, ma sono sentenze esecutive. Grazie, resto a disposizione se c'è bisogno, intanto riprendo fiato. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie, molto chiara. Passo la parola all'assessore Argirò

L'Assessore Argirò: Quindi, se posso sintetizzare io, la variazione del Bilancio non è di grande entità. La variazione in se stessa sono 66.000 euro, 65.000 euro per il 2025, perché la parte più grande è quella dell'FPV. La parte più grande è quella dell'FPV. Tra le variazioni ci sono questi 65.000 euro di cui parlava Rosaria perché noi abbiamo potenziato l'Ufficio Tributi e credo che dal primo marzo avremo tre unità nell'Ufficio Tributi. Prima ce n'era una, ne è arrivata un'altra e a marzo ne arriva un'altra, quindi tre unità, che sono ampiamente pagate dalla risoluzione delle consulenze. Quella era una consulenza che veniva fatta all'ufficio ed erano 65.000 euro. Abbiamo preferito invece mettere i soldi sulla formazione perché stiamo formando questo personale. Già il mese scorso sono andati a fare un corso presso l'ANUTEL e pensiamo di fare un'attività di formazione importante. Vorremmo che



arrivassero ad essere autonome senza dipendere più da consulenti. Noi spendiamo parecchio per le consulenze per l'Ufficio Tributi e vorremmo ridurre questi importi. Per ora cominciamo a ridurre i 65.000 euro. Basta.

Il Presidente Beccia: Grazie Assessore. Abbiamo qualche intervento? Intanto, do atto dell'arrivo del Consigliere Albini. Niente. Credo che volesse intervenire... Perfetto, il Consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sì, in effetti, ovviamente, abbiamo visto che il movimento più consistente è sulla parte conto capitale perché si interviene, si diminuisce il fondo pluriennale vincolato e si mettono gli importi sui capitoli. Io non ho visto nessun atto, nessuna cosa che abbia portato a fare questa roba qua. Cioè, io sono fermo alle delibere di Giunta dove sono stati approvati i progetti, chiamiamoli così, di massima delle varie opere. Perché dico questo? Va bene, eh, uno dice ho deciso di anticipare. Immagino io che ci sia qualcosa di concreto che ha modificato il cronoprogramma, anche se io di atti non ne ho visti. Quindi è solo questo, no? Perché tra me e me, quando ho visto questi spostamenti, ho detto, vabbè, anziché farli adesso aspettiamo un attimo, nel senso, si fanno i progetti, si fanno le gare, si vede come va a finire, si vedono i tempi, poi se c'è il discorso del mutuo e tutto, poi non so se c'è un'altra idea di finanziamento, a quel punto, giacché l'operazione era stata fatta di spostare gli importi agli anni successivi, a quel punto li risposti in modo certo. Però è una mia considerazione, nulla da eccepire. Vedremo poi quando ci sono gli atti, perché chiaramente queste opere, se rimangono finanziate da mutuo, per fare la domanda del mutuo ci vuole il progetto definitivo, insomma c'è tutta una... Quindi magari i tempi si allungano, poi magari saremo, dico saremo come ente, costretti magari a ripristinarlo il Fondo Pluriennale Vincolato perché la cronologia è già precisata nelle delibere di Giunta, è precisata ma non c'è la partenza ovviamente, perché se non si fa la gara come fa a sapere la partenza? I tempi sono stabiliti. Solo questo, ecco. Cioè, non mi dice niente la cosa, ecco, se non queste considerazioni. Tutto qui. Grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Do la parola all'Assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Noi abbiamo fatto un incontro, io, Rosaria, il Sindaco e il Tecnico Comunale, e abbiamo cercato di prevedere la realizzazione delle varie opere quest'anno in termini di tempi, perché naturalmente le strade non le puoi fare d'inverno, gli interventi sulle scuole possono essere fatti solo a scuola chiusa, eccetera. Quindi abbiamo fatto... Quando siamo arrivati a queste qui abbiamo previsto, abbiamo pensato di prevedere la realizzazione in un anno, anziché in due, che è una previsione, come era una previsione prima è una previsione anche questa. Tra l'altro, ieri abbiamo avuto con Rosaria un incontro con un Funzionario della Cassa Depositi e Prestiti che ci ha prospettato, rispetto ai mutui, rispetto alle spese tecniche, delle interessanti iniziative di Cassa Depositi e Prestiti che probabilmente accorceranno anche i tempi. Quindi noi quanto prima partiremo anche sulle opere del 2026-27, nel senso che cominceremo a ragionare in termini di progettazione. Probabilmente utilizzeremo il Fondo Rotativo, sapete che c'è un Fondo Rotativo con gli interessi a carico dello Stato, che la Cassa Depositi e Prestiti ha, c'è questo Fondo Rotativo con gli interessi a carico dello Stato che poi, tra l'altro, può anche confluire nel mutuo una volta che si fa il progetto e poi si chiede il mutuo, può confluire addirittura nel mutuo dell'opera stessa. Quindi ci sono delle nuove forme di Cassa Depositi e Prestiti che sono abbastanza interessanti e quindi ci permetterà di accorciare un po' i tempi. Chiaramente queste sono tutte cose che si verificano poi a consuntivo, nel senso che noi diciamo così però poi siccome buona parte di queste cose non dipendono da noi ma dipendono dal tecnico, anche se Tossi è abbastanza veloce, però tende a fare molto all'interno dell'ufficio, le progettazioni preferisce farle lui, quindi non penso che farà quelle lì di Casa Comunale e del Palazzetto dello Sport, però le altre cerca di farle lui, perché lui dice che il tempo per seguire un altro ci vuole lo stesso e quindi preferisce farle in proprio. Quindi ripeto, al momento accorciamo, prevediamo un accorciamento dei tempi. C'è anche un'altra cosa, che questa operazione rende anche molto più leggibile il Bilancio, perché con il Fondo Pluriennale Vincolato previsto in quel modo obiettivamente chi non ha esperienza fa fatica a capire qual è l'importo degli stanziamenti sul 2026, sul 2027, sul 2025, così è molto più anche leggibile la parte investimenti del Bilancio.



Il Presidente Beccia: Grazie Assessore. Abbiamo qualche altro intervento, qualche domanda? Prego, Consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Scusi, no, avevo una domanda, probabilmente ho sbagliato io a prendere appunti. Allora, quando parlava la dottoressa Carannante della variazione di Bilancio del 2025 ha parlato di 1.051.200. Poi ha specificato, ma forse ho sbagliato io, ha specificato i 335.000 ex Archivio Clivia, un milione le strade, 350.000 la pista di atletica, non mi trovo con le cifre. Ah, sono cinquecentomila? Ah, allora vede che ho sbagliato io? È giusto così? No, ma matematicamente non viene ugualmente. Però, com'è?

Il Tecnico Carannante: Posso?

Il Presidente Beccia: Aspetti, prima il Tecnico, grazie. Prego.

Il Tecnico Carannante: Sul 2025 ho detto che la variazione è di 1.051.200 ed è dovuto a maggiori entrate di 1.200 euro, minori spese di 1.050.000 e quindi abbiamo 1.051.200, perché gli importi che ho dato come conto capitale sono gli importi che vedremo a Bilancio post variazione, mentre nella variazione noi abbiamo delle compensazioni perché c'è l'FPV in entrata e c'è la spesa di conseguenza, quindi tecnicamente la variazione sul 2025 è di 1.051.200. Quegli importi lì sono gli importi che vedremo sulla spesa una volta realizzata la variazione.

Il Commissario Ciocca: Capito, grazie.

Il Presidente Beccia: Prego, Consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Allora, i prospetti che sono stati forniti, per il 2025 c'è 1.200 euro sulle entrate e poi sulle uscite la differenza è sempre 1.200 euro, cioè la somma algebrica è sempre di 1.200 euro e sulle spese ci sono 1.051.200 più e 1.050.000 meno e quindi differenza 1.200, quindi diciamo in termini tecnici per capire la variazione: per somma algebrica nel 2025 di 1.200 euro, nel 2026 di 983.800 e nel 2027 di 2.498.800, perché è la somma algebrica delle voci entrate e spese, questa è la cosa. Poi, già che ci sono, io su quello che ha detto prima l'Assessore... se ci sono delle cose migliorative con la Cassa Depositi e Prestiti ben venga, ci mancherebbe altro! Se ci aiutano anche per la progettazione, per quelle cose lì, ben venga. Quindi voglio dire che, ecco, so che lì ci sono, ma sicuramente è di vostra conoscenza, lì ci sono anche delle scadenze entro cui fare le domande, perché a noi è capitato una volta a dicembre che non ci hanno inserito un mutuo perché la domanda è arrivata dopo il termine ultimo. Non so durante l'anno se hanno anche lì delle... perché non credo che si trovino tutti i giorni a deliberare sui mutui, cioè avranno anche loro un calendario, no? Cioè, sono tutte quelle cose che a volte, ahimè, succede, mettono in difficoltà, perché uno fa una programmazione, fa una cosa, arrivi lì, mandi la domanda, loro hanno deciso il giorno prima, dice "se ne parla fra un mese", no? Tutto qui. Sì, no, ok, ma voglio dire tutto qui perché queste cose purtroppo succedono. Poi speriamo che nel nostro caso non succeda, grazie.

Il Presidente Beccia: Va bene, buono a sapersi. Immagino che poi quando parleranno col responsabile e si andrà a concretizzare valuteranno anche queste cose. Va bene, direi che posso considerare come concluso il primo punto all'ordine del giorno e passiamo al secondo. Datemi un secondo.



Punto n. 2 - Riconoscimento e Finanziamento debiti fuori Bilancio da sentenza esecutiva - art. 194, comma 1, lettera A TUEL - Area Servizi Direttivi Generali

Il Presidente Beccia: Secondo punto dell'ordine del giorno "Riconoscimento e Finanziamento debiti fuori Bilancio da sentenza esecutiva - ex articolo 194, comma 1, lettera a) Ruel - Area Servizi Direttivi Generali". La parola sempre al Tecnico Carannante, a Rosaria Carannante, prego.

Il Tecnico Carannante: Allora, qui abbiamo una sentenza esecutiva, quindi viene riconosciuto il debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, del comma 1, lettera a) in quanto sentenza esecutiva. Si tratta di 300 euro, è una sentenza dell'Area dei Servizi Direttivi Generali. Tra i documenti depositati agli atti c'è anche la sentenza che per motivi di privacy non è il caso di andare a contestualizzare in questo momento. Sono stati depositati gli atti, se c'è qualche domanda sono a disposizione.

Il Presidente Beccia: Grazie. Qualche questione su questo punto? Prego, Consigliere Spendio.

Il Commissario Spendio: Soprattutto questo punto affonda, non so se abbiamo letto tutta la relazione, questa è la questione dell'area di via Caravaggio, dove è stato fatto un ricorso. Adesso io sintetizzo al massimo, però i documenti ce li ho, come penso tutti quelli che hanno approfondito, perché in realtà in una fase della questione è stato rifiutato ad un cittadino, interessato all'area chiaramente, è stata rifiutata una relazione del Funzionario, è stata rifiutata è stata una cosa diciamo tecnica, non è che l'ha rifiutata la politica, è stata rifiutata perché conteneva dei dati, insomma, gli è stato scritto naturalmente il rifiuto con le motivazioni. Tra l'altro, questa relazione è stata trattata nella Commissione di Controllo e Garanzia, come c'è scritto, del 26 febbraio. Per non farla troppo lunga, il cittadino giustamente ha fatto i suoi passi, i suoi ricorsi e, conclusione, gli è stato detto che gliela si deve dare. Penso che gli sia stata data perché è una roba di ottobre questa, la sentenza che dice che gliela dovevamo dare, quindi immagino io che gli uffici gliel'abbiano data, gliela abbiano mandata, questo non lo so come è andata a finire. E le spese 300 euro sono qui, quindi non è l'importo di cui stiamo... è più perché è molto articolata e devo dire anche interessante, perché ci sono alcuni passaggi che insegnano un po' come girano certe cose, certe decisioni, anche nell'errore, anche nell'errore. Grazie, scusate.

Il Presidente Beccia: Grazie. Va bene, direi che possiamo dare per concluso anche il secondo punto all'ordine del giorno.



Punto n. 3 - Riconoscimento e Finanziamento debiti fuori Bilancio da sentenze esecutive - art. 194, comma 1, lettera A TUEL - Polizia Locale

Il Presidente Beccia: Terzo punto all'ordine del giorno "Riconoscimento e Finanziamento dei debiti fuori bilancio da sentenze esecutive - ex articolo 194, comma 1, lettera a) Tuel - Polizia Locale". Prego.

Il Tecnico Carannante: Anche qui siamo in presenza di un debito fuori bilancio da sentenza esecutiva e in questo caso sono due sentenze relative a due multe per quanto riguarda la Polizia Locale, multe al Codice della Strada, e quindi ci sono queste due sentenze esecutive, una prima sentenza di settembre 2024 per 296,76 e la seconda sentenza del 18 dicembre per 218,52. Sono due sentenze esecutive, anche qui abbiamo i pareri favorevoli dei Revisori. Resto a disposizione.

Il Presidente Beccia: Grazie. Prego, Consigliere Albini.

Il Commissario Albini: Grazie mille, buonasera a tutti. C'è poco da discutere, come sempre, nel momento in cui c'è una sentenza si va a pagare. Solo una curiosità. Ho visto che in Commissione è stato inserito in un unico punto e all'ordine del giorno del Consiglio Comunale sono due punti differenti, verranno trattate tre delibere diverse? Perché sono stati inseriti tre debiti fuori bilancio e non due come questo ordine del giorno. Quindi saranno tre delibere differenti. Ok, grazie.

Il Presidente Beccia: Grazie. Qualche altra domanda, qualche altra osservazione? Direi che ci siamo. Possiamo dare per conclusi i lavori di questa sera della Commissione. Grazie a tutti e buona serata. Ci vediamo la settimana prossima.



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori della Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio, con riferimento alla seduta del 12/02/2025, del Comune di Trezzano sul Naviglio; e si compone, complessivamente, di nr. 8 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12 94016 Pietraperzia (EN)

Mail: <u>direzione@microvision.it</u> – PEC: <u>microvision@pec.it</u>